



# FNL – Football No Limits

Promosso da



## IL PROGETTO

1. **TITOLO:**  
FOOTBALL NO LIMITS

2. **OBIETTIVO**

Obiettivo generale del progetto è utilizzare lo sport per superare le barriere culturali in Bosnia Erzegovina, in particolare usando il gioco del calcio, promuovendo il diritto di ogni bambino all'aggregazione, alla socializzazione, ad una crescita sana e un corretto sviluppo educativo.

Gli obiettivi specifici sono:

- veicolare cultura sportiva attraverso il gioco del calcio promuovendo il suo aspetto sociale ed educativo in Bosnia Erzegovina;
- sostenere il lavoro di piccole realtà sportive locali, già esistenti, fornendo un supporto formativo e competente;
- promuovere un format di promozione del gioco del calcio da poter replicare in altre zone d'Europa disagiate e spesso dimenticate, cercando così di contribuire alla loro riqualifica.

3. **DESCRIZIONE**

*La storia recente del paese, segnata da una guerra civile iniziata nel 1992 e cessata nel 1995, è quella che ha segnato il conflitto più forte in Europa dopo la seconda guerra mondiale. La Bosnia è il paese che dalla disgregazione della Jugoslavia ha subito le conseguenze più nefaste data la sua caratteristica di luogo multiculturale, infatti l'ultimo censimento del 1991 registrava, su un totale di 4,377,033 abitanti la presenza di: 44% bosgnacchi (musulmani), 31% serbo-bosniaci, 17% croato-bosniaci, 8% altri (jugoslavi, rom, ebrei...). A quasi vent'anni dal conflitto civile e dopo aver realizzato significativi progressi verso la stabilizzazione, la BiH sta sperimentando un prolungato ed intricato stallo politico, che investe prevalentemente la Federazione (croato-musulmana) di BiH e per certi versi la stessa sfera dello Stato; in Repubblica Sprska, invece, il sistema politico- istituzionale si presenta meno problematico. Tutto ciò condiziona negativamente la capacità del Paese di condurre a buon fine i suoi obiettivi prioritari di avvicinamento all'UE ed alla NATO.*

All'interno di questo contesto IPSIA, attiva in Bosnia Erzegovina dal 1997 attraverso progetti di sostegno: ricostruzione, cooperazione decentrata, animazione giovanile, turismo responsabile, sport. Ed è proprio quest'ultimo ad oggi ad aver dato i migliori risultati di collaborazione, aggregazione, offrendo spiragli di lavoro ben più ampi e finestre di dialogo insperate.

Il seguente progetto nasce dalla collaborazione tra IPSIA e la realtà sportiva di Bosanska Krupa (piccola cittadina del nord ovest del paese dalla grande tradizione sportiva), con cui collabora da diversi anni con risultati più che positivi. Le parti coinvolte sono proprio infatti le realtà sportive delle città coinvolte (Bosanska Krupa, Bosanski Novi/Novi Grad, Kozarac, Orašje, Ljubuški, Mostar), gli allenatori del settore giovanile e le persone impegnate nell'educazione sportiva. S'intende in questo modo rafforzare ed incentivare la pratica sportiva, promuovendo l'inclusione sociale, migliorando l'integrazione tra le comunità, creando maggiore consapevolezza della funzione che lo sport può avere nella costruzione di un futuro migliore.

Già nel 2016 con un'attività pilota sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- 25 volontari/e (provenienti da Italia e Bosnia Erzegovina)
- 20 allenatori sportivi (4 per ogni singola realtà, famiglie dei bambini e le diversità comunità)
- 715 bambini coinvolti nelle attività di età compresa tra i 6/13 anni
- 1 format di promozione: creato e testato con attività a 9 stazioni e un piccolo torneo applicabile sia al campo regolamentare a 11 che a quello ridotto a 7
- 10.000 euro di materiale utilizzato e donato alle diverse realtà sportive coinvolte: palloni, pettorine, conetti bassi, paletti da allenamento, hula hop, reti porta palloni

Il progetto 2017 prevede due macro attività:

- un percorso formativo per allenatori e persone impegnate nell'educazione sportiva, con l'intento di fornire competenza e professionalità in ambito sportivo ed educativo; obiettivo del corso è proprio quello di permettere ai partecipanti di scoprire quali sono le strategie migliori per parlare ai bambini, per farsi ascoltare, per organizzare tornei e giochi sportivi adeguati, sviluppando maggiore autorevolezza;
- un campus sportivo itinerante migliorato e adattato che offra la possibilità di sperimentarsi in campo, con la supervisione di esperti italiani e locali nell'ambito della formazione sportiva multidisciplinare; questa prova di campo permetterà ai ragazzi di imparare a gestire tempi e spazi per l'organizzazione di giochi sportivi, partendo da un'acquisizione di conoscenze in merito allo sviluppo psicomotorio dei bambini, oltre che scoprire sport nuovi ed innovativi.

La formazione, di una settimana, sarà di tipo residenziale da realizzare in loco, presso una delle città coinvolte dal progetto: sarà suddivisa in parte teorica e pratica.

Il campus itinerante, della durata di 10 giorni circa, prevede 1 giornata/evento di attività di propedeutica sportiva e micro tornei con l'ausilio di strutture e materiale sportivo di facile montaggio e trasportabilità, che verrà donato a partner di progetto che metteranno a disposizione gli spazi necessari e promuoveranno le attività sul proprio territorio.

Le attività saranno supervisionate da educatori sportivi italiani e qualificati educatori sportivi bosniaci.

#### **4. DURATA:**

Annual

#### **5. BENEFICIARI:**

Beneficiari diretti di questo progetto saranno:

- Circa 20 persone coinvolte nell'educazione sportiva;
- Circa 20 persone formate con il titolo di Educatore Sportivo
- Circa 1000 bambini tra i 6 e i 14 anni con poche possibilità economiche, residenti in aree rurali e appartenenti a gruppi vulnerabili;

Beneficiari finali indiretti dell'azione:

- I cittadini delle città di Bosanska Krupa, Bosanski Novi/Novi Grad, Kozarac, Orašje, Ljubuški, Mostar che usufruire delle attività di progetto e il loro effetto moltiplicatore;
- Le famiglie e le comunità di partecipanti;
- Le istituzioni a livello centrale, in primo luogo le federazioni sportive bosniache, il Ministero dell'Istruzione, della Scienza, della Cultura e dello Sport bosniaco;
- I cittadini della Bosnia Erzegovina, compresi i beneficiari diretti e indiretti, che potranno beneficiare dell'ampliamento dell'offerta sportivo/educativa, nonché del concetto di società eterogenea inclusiva.

#### **6. PARTNER PUBBLICI E PRIVATI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI DEL PROGETTO:**

- Federazione sportiva del cantone Una-Sana
- Federazione sportiva della città di Mostar
- Municipalità di Bosanska Krupa
- NK Željezničar Bosanska Krupa
- Municipalità di Bosanski Novi/Novi Grad
- FK Sloboda Bosanski Novi/Novi Grad
- Fondazione Mali Most/Little Bridge (Mostar)
- Media partner: JP Radio Bosanska Krupa

**7. SETTORE DI INTERVENTO DEL PROGETTO:**

- Giovani e sport;
- Inclusione sociale attraverso lo sport;
- Dialogo interculturale;
- Trasferimento di competenze.

**8. LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Bosnia Erzegovina: Bosanska Krupa, Bosanski Novi/Novi Grad, Kozarac, Orašje, Bijeljina, Ljubuški, Mostar

**9. RESPONSABILE DEL PROGETTO:**

Daniele Socciarelli

c/o IPSIA – via della Signora, 3 – 20122 Milano – tel. 02.7723227 – cell. 3402900830 – [daniele.socciarelli@acli.it](mailto:daniele.socciarelli@acli.it)

**10. MATERIALE PREVISTO:**

Q.TA'	DESCRIZIONE
200	PALLONE DA CALCIO Nr.4 e Nr.5
60	COMPLETO SPORTIVO (MAGLIA+CALZONCINI) LOGO PROGETTO E SPONSOR PER EDUCATORI SPORTIVI
60	COMPLETO (POLO+PANTALONE CORTO) LOGO PROGETTO E SPONSOR PER EDUCATORI SPORTIVI
200	PETTORINE DA CALCIO (BAMBINI e ADULTI)
8	SET DELIMITATORI BASSI - cinesini - 48 P.zi
50	PALETTI PER SLALOM CON PUNTALE 32cm
30	CERCHI DA GINNASTICA (DIAMETRO 60cm)
12	RETE PORTA PALLONI
1500	MAGLIE CON LOGO
1500	SACCHE PERSONALIZZATE CON LOGO
4	STRISCIONI IN MICROFORATO PER VISIBILITA'
5	SAGOME PER BARRIERA CON SUPPORTO
2	TELI IN PVC PORTE DA CALCIO
2	FURGONI 9 POSTI PER TRASPORTO EDUCATORI SPORTIVI (NOLEGGIO/SPONSOR)
1	FURGONE CARGO PER TRASPORTO MATERIALE (NOLEGGIO/SPONSOR)